

IL DOPO WORLD FESTIVAL ON THE BEACH. Per l'amministratore delegato è stata «vanificata l'immagine positiva offerta durante la manifestazione»

L'Italo-Belga protesta con l'Albaria: lasciato l'arenile sporco e degradato

Primi tuffi tra rifiuti, polemiche e con l'ennesima querelle tra società Italo-Belga e Albaria. Benvenuti a Mondello, stagione 2006: stessa spiaggia... stessi disagi per i bagnanti. Sporczia, ma non solo. Perché anche se a quella (ahinoi) pare ci si stia facendo il callo, i problemi che hanno innescato una nuova scintilla tra le due società sono anche altri e sono legati soprattutto al World Festival on the Beach, la manifestazione organizzata dall'Albaria e giunta alla ventesima edizione. La protesta dell'«Italo-Belga» riguarda le strutture utilizzate per la kermesse: «I bagnanti che in questi giorni hanno preso d'assalto la spiaggia - spiegano dalla società - hanno dovuto affrontare un percorso ad ostacoli per schivare gli impianti, ancora lì a cinque giorni dalla chiusura della manifestazione».

Ieri mattina dalla società Italo-Belga è stato inviato un telegramma di protesta a Capitaneria di porto, Comune, assessorato regionale al Territorio, ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e, ovviamente, all'Albaria. Poche righe, in cui l'amministratore delegato Giovanni Castellucci sollecita provvedimenti alla società lamentando ritardi nel ripristino della spiaggia. «L'immagine positiva offerta durante la manifestazione - scrive Castellucci - è stata vanificata dalle condizioni in cui si trova l'arenile da voi utilizzato», e da uno stato di «sporczia e degrado» che Castellucci è pronto a «documentare con immagini fotografiche». Poi un monito: «Vi ricordiamo - aggiunge l'amministratore delegato della Italo-Belga - che la nostra autorizzazione prevede che il tratto di arenile sia lasciato sgombro di ogni attrezzatura da voi utilizzata entro la data odierna (ieri, ndr). Vi invitiamo, pertanto, a provvedere immediatamente per consentire l'inizio della nostra attività e per non pre-

giudicare per il futuro la nostra disponibilità a consentire vostre manifestazioni».

Toni decisi, ai quali il direttore dell'Albaria Vincenzo Baglione risponde con altrettanta fermezza. «Per quanto riguarda le strutture - dice - sono ancora lì perché ci è stato comunicato dall'amministrazione che dovrebbero essere utilizzate per i "Giochi delle Isole"». Sul problema dei rifiuti, per il quale domenica è stato sollecitato anche un intervento dei Nas («Non abbiamo trovato niente di particolare - spiegano dal comando - a parte la solita sporczia legata all'inciviltà della gente»), Baglione non ha nulla da

rimproverarsi: «Questa - dice - è una lamentela assolutamente fuori luogo». E qui il direttore generale dell'Albaria non esita a tirar fuori la convenzione con la quale l'Amia (al costo di 5.800 euro Iva esclusa) ha fornito un pac-

La replica: «Una contestazione fuori luogo. Abbiamo pure collaborato con l'Amia»

chetto che prevedeva: due interventi di pulizia straordinaria per spiaggia, litorale, piazza Valdesi e viale Regina Elena il 5 e il 14 maggio; la pulizia giornaliera del tratto di litorale di fronte viale Regina Elena dal 15 al 23 maggio entro le 9 del mattino e con l'ausilio di au-

tospazzatrici e operatori e infine il servizio di svuotamento giornaliero dei cestini per le cartacce. «Qualche *defaillance* probabilmente c'è stata - spiega Baglione -. Ad esempio, dove sono state smontate le tribune non potevamo togliere subito i rifiuti. Gli operatori hanno recintato l'area, poi hanno pulito. Oltre al servizio d'ordine, l'Albaria ha anche collaborato con l'Amia affiancando uomini e mezzi per garantire la pulizia. Ma per il resto è stato fatto tutto. Forse anche di più».

In attesa di individuare eventuali responsabili, dalla società Italo-Belga annunciano per oggi un nuovo intervento di pulizia. «Anche vicino agli impianti».

VI. MA.

IL CASO

Alla fine della stagione estiva un tratto di costa viene dimenticato

(aper) La spiaggia di nessuno. D'inverno rimane sempre sporco un tratto di costa a Mondello, dal Clubino del mare al circolo Lauria. Bottiglie, lattine, fazzoletti, ma anche sacchetti e fogli di giornale sono rimasti sparsi sulla sabbia per settimane prima che finalmente gli operatori della ditta Italo-Belga ripulissero questo tratto di spiaggia. Ma a chi sarebbe toccato ripulire? Secondo l'ufficio demanio marittimo della Regione anche nel periodo invernale le operazioni di pulizia dovrebbero essere svolte dagli enti che hanno in concessione la spiaggia durante la stagione estiva. Ma la guardia di finanza e l'esercito, concessionari del tratto di costa, rispondono che loro interverranno solamente con l'inizio della stagione balneare. Il problema è stato segnalato al «telefono dei lettori» da Giuseppe Spatafora. «Il tratto che va dal paese a Valdesi - dice Spatafora - viene sempre ben pulito, anche se poi il lavoro è vanificato da tutti i giovani che in questo periodo usufruiscono della spiaggia. Invece è sempre sporco e non viene mai ripulito il tratto che va dal Clubino del mare al circolo Lauria. Ovvero l'area che in estate ospita l'esercito e guardia di finanza».

Fino a due giorni fa bastava fare quattro passi sulla

sabbia, ovviamente con le scarpe, per rendersene conto. Le bottiglie di plastica erano decine, ma pure quelle di vetro erano presenti in buon numero, anche rotte. Per non parlare della gran quantità di cartacce e fogli di giornale. I bagnanti facevano buon viso cattivo gioco e cercavano di sistemare i loro teli da mare spostando l'immondizia. Secondo la Regione toccherebbe all'esercito e alla guardia di finanza ripulire il tratto di costa. «Con la legge guida del novembre 2005 - spiega Rosario Lazzaro, direttore dell'ufficio demanio marittimo dell'assessorato regionale al territorio - dovrebbero essere proprio i concessionari delle spiagge ad effettuare la pulizia tutto l'anno». Dalla guardia di finanza, che ha in gestione la porzione di spiaggia maggiore, fanno sapere che «le operazioni di ripulitura saranno affidate ad una ditta non appena inizierà il montaggio delle cabine, cioè ai primi di giugno». E poi? «Poi si vedrà», risponde il luogotenente Tindaro Granata. Anche l'esercito inizierà a pulire la settimana prossima. «Stiamo effettuando lavori di adeguamento del sito - spiega il colonnello Antonino Greco - ma assicuriamo che siamo già all'opera per cercare di effettuare la pulizia anche durante l'inverno».

A. PER.